



SENIORENWOHNHEIM EDEN RESIDENZA PER ANZIANI EDEN



DABEI SEIN
IST ALLES!

L'IMPORTANTE È
PARTECIPARE!

In dieser Ausgabe - in questa edizione:

Seniorenolympiade - olimpiadi degli anziani

Parole di saluto di Don Mario Gretter

Fachartikel: Religion & Spiritualität im Alter

Aktuelles aus dem Eden - attualità dall'Eden

Ricetta estiva: gelati di biscotto fatti in casa

... Schauen Sie rein - date un'occhiata!

GRUSSWORTE SALUTI



Cari lettori, care lettrici,

mi hanno chiesto di scrivere brevemente su di me e sulla mia storia per farvi conoscere un po' di più, oltre alle Messe mensili che celebro all'Eden. È sempre una gioia incontrarvi e allora eccomi qua con alcune righe.

Sono nato a Merano in una famiglia mistilingue. Ho passato la mia infanzia e la mia giovinezza tra scuole e scoutismo a Santo Spirito. L'ambiente di fede e di servizio, respirato in famiglia e in parrocchia, mi hanno portato a maturare una scelta di consacrazione al Signore, attraverso il sacerdozio.

Dal gruppo vocazionale, frequentato già ai tempi del liceo, sono passato al seminario di Bressanone, dove, dopo lo studio, sono stato ordinato prima diacono e poi sacerdote. Ho iniziato il mio servizio pastorale a Laives per poi passare a Bolzano, a Regina Pacis, prima di continuare lo studio a Roma (teologia fondamentale) e al Cairo (arabo e islamistica).

Il rientro a Bolzano, dopo la grande esperienza nel mondo islamico, toccando con mano le ricchezze e fatiche del dialogo interreligioso, è stato segnato da impegno pastorale in parrocchia a Don Bosco e in tutta la Diocesi come responsabile del dialogo ecumenico e interreligioso. Tanti incontri, tante occasioni di formazione, tante possibilità di dialogo, tanti viaggi per far scoprire a molte persone tradizioni, culture e religioni che possono arricchirci e farci crescere nella nostra bellissima fede. Parallelamente ho seguito i giovani di Azione Cattolica e gli scout dell'AGESCI.

Nel 2010 il vescovo Golser mi ha affidato la cura pastorale del Duomo e dei Piani di Bolzano, dove ho cercato di servire Dio e le comunità, specialmente nella ricerca di un

cammino comune tra la parte tedesca e quella italiana delle parrocchie.

Da settembre 2025 sono stato assegnato a Merano, come responsabile del nuovo decanato (italiano e tedesco insieme) e come parroco di tre parrocchie. Anche qui sfide, opportunità, incontri. Mi sono insediato nella canonica di Maia Alta perché logisticamente mi è più comoda e perché ha una dimensione più contenuta. Qui posso anche coltivare una delle mie passioni che è la cucina, con manicaretti e inviti a pranzo e cena, quando gli impegni lo permettono. Altre mie passioni sono i viaggi e scoprire realtà e culture nuove.

Ringrazio il Signore perché in tutti questi anni (quest'anno festeggio i 30 anni di sacerdozio) mi ha dato la grazia di condividere con tantissime persone tutte le gioie e i dolori della vita e di scoprire come Lui era sempre presente: tante volte in maniera misteriosa e nascosta, ma sempre presente.

Ringrazio il Signore anche per il dono della gioia e per le tante persone che la alimentano con la loro incessante preghiera.

Grazie, Don Mario Gretter

MEHR ALS WORTE – PIÙ DI PAROLE

RELIGIÖSE UND SPRITUELLE BEGLEITUNG IM SENIORENWOHNHEIM

ACCOMPAGNAMENTO RELIGIOSO E SPRITUALE NELLA RESIDENZA PER ANZIANI



Ein Seniorenwohnheim ist weit mehr als ein Ort der Betreuung und Pflege. Es ist das Zuhause von Menschen mit einer langen Lebensgeschichte, mit Erfahrungen, Erinnerungen, Hoffnungen und Fragen. Gerade im Alter gewinnen Themen wie Sinn, Vertrauen, Dankbarkeit und die Auseinandersetzung mit den Herausforderungen des Lebens oft an Bedeutung. Hier kommt der religiösen und spirituellen Begleitung eine besondere Rolle zu.

Kraft und Orientierung im Alltag

Für viele Bewohnerinnen und Bewohner sind Gebet, Gottesdienst und religiöse Rituale wichtige Quellen von Trost und Zuversicht. Sie vermitteln Vertrautheit und Orientierung, besonders in Zeiten von Krankheit, Verlust oder Unsicherheit. Die Möglichkeit, den eigenen Glauben weiterhin leben zu können, trägt wesentlich zum Wohlbefinden bei. Ein wichtiger Bestandteil unseres Hauses sind die regelmäßigen religiösen Angebote. Jeden Freitag findet abwechselnd eine Heilige Messe oder ein gemeinsamer Rosenkranz statt. Diese Feiern und Gebetszeiten schenken Momente der Besinnung, stärken das Gemeinschaftsgefühl und bieten Raum für persönliche Anliegen und Gedanken. An dieser Stelle geht ein herzlicher Dank an unsere freiwillige Helferin **Frau Maria Di Biase**, die uns bei diesen Angeboten immer unterstützt.

Gemeinschaft, die trägt

Spirituelle Begleitung umfasst jedoch mehr als religiöse Angebote. Sie richtet den Blick auf das, was Menschen Halt gibt und ihrem Leben Bedeutung verleiht – sei es der Glaube, die Familie, wertvolle Erinnerungen oder das Gefühl, Teil einer Gemeinschaft zu sein. Die Aufmerksamkeit für spirituelle Bedürfnisse trägt zu einer ganzheitlichen Betreuung bei und stärkt eine Kultur des Respekts und der Wertschätzung. Religiöse und spirituelle Begleitung erinnert uns daran, dass jeder Mensch mehr ist als seine gesundheitliche Situation oder sein Unterstützungsbedarf. Sie hilft mit, unser Seniorenwohnheim als einen Ort zu gestalten, an dem Menschen nicht nur gut versorgt, sondern auch in ihrer Persönlichkeit und Lebensgeschichte wahrgenommen und begleitet werden.

Una residenza per anziani è molto più di un luogo di assistenza e cura. È la casa di persone con una lunga storia di vita, fatta di esperienze, ricordi, speranze e domande. Proprio nella terza età, temi come il senso della vita, la fiducia, la gratitudine e il confronto con le sfide dell'esistenza assumono spesso un significato particolare. In questo contesto, l'accompagnamento religioso e spirituale svolge un ruolo importante.

Forza e orientamento nella vita quotidiana

Per molte residenti e molti residenti, la preghiera, la Santa Messa e i riti religiosi rappresentano preziose fonti di conforto e speranza. Essi offrono familiarità e orientamento, soprattutto nei momenti di malattia, perdita o incertezza. La possibilità di continuare a vivere la propria fede contribuisce in modo significativo al benessere personale. Una parte importante della vita della nostra struttura è costituita dalle regolari proposte religiose. Ogni venerdì si svolgono, a settimane alterne, la Santa Messa oppure la recita comunitaria del Santo Rosario. Questi momenti di preghiera e celebrazione offrono occasioni di raccoglimento, rafforzano il senso di appartenenza alla comunità e lasciano spazio alle intenzioni e ai pensieri personali. A questo punto desideriamo rivolgere un sentito ringraziamento alla nostra volontaria, la **signora Maria Di Biase**, che ci sostiene sempre nello svolgimento di queste iniziative.



Una comunità che sostiene

L'accompagnamento spirituale va però oltre le sole proposte religiose. Esso invita a guardare a ciò che dà sostegno e significato alla vita delle persone: la fede, la famiglia, i ricordi preziosi o il sentirsi parte di una comunità. L'attenzione ai bisogni spirituali contribuisce a un'assistenza globale della persona e promuove una cultura del rispetto e della valorizzazione reciproca. L'accompagnamento religioso e spirituale ci ricorda che ogni persona è molto più della propria condizione di salute o del bisogno di assistenza. Esso contribuisce a fare della nostra residenza per anziani un luogo in cui le persone non solo ricevono cure adeguate, ma vengono accolte e accompagnate nella loro personalità e nella loro storia di vita.



IMPRESSUM:

Herausgeber:

Seniorenwohnheim Eden

Redaktion:

Lisa Pfitscher, Patrizia Scollo, Renate Völser, Louisa Stampfl

Bildquellen:

SWH Eden, Anita Augschöller, Pixabay, Verband der Seniorenwohnheime, Chat GPT

MITARBEITER NEWS NEWS COLLABORATORI



Sechs Jahre lang kümmerte sich Diakon Hermann Pirpamer mit großem Engagement um das seelische Wohl der Bewohnerinnen und Bewohner im Eden. An drei Freitagen im Monat feierte er mit ihnen den Wortgottesdienst und besuchte Kranke, die sich Beistand wünschten. Mit viel Feingefühl begleitete er zudem Angehörige verstorbener Heimgäste bei der jährlichen Gedenkfeier. Wir verabschieden ihn zwar mit Bedauern aus seinem Ehrenamt im Eden, zugleich aber mit großem Verständnis dafür, dass auch seine Zeit- und Kraftressourcen nicht unendlich sind. Im Frühjahr dieses Jahres beendete er seine Tätigkeit bei uns. Umso mehr freuen wir uns, dass er uns weiterhin unterstützend zur Seite stehen wird, wenn seine Hilfe gebraucht wird.



Lieber Herr Pirpamer, wir danken Ihnen herzlich für die vielen Jahre der Begleitung und des menschlichen Miteinanders. Für Ihren weiteren Weg wünschen wir Ihnen Gesundheit, Freude und viele erfüllende Begegnungen.

SENIORENOLYMPIADE OLIMPIADI DEGLI ANZIANI

Quest'anno abbiamo partecipato al Campionato per Anziani a Bolzano. La squadra dell'Eden, composta da sei ospiti della struttura, è partita di buon mattino da Merano insieme agli operatori Louisa, Daniel ed Emma. Alle 8.30 era già presente presso lo Stadio Druso per il ritiro dei numeri di gara. Sul posto hanno incontrato molti volti conosciuti e anche Lorenzo, l'ergoterapista dell'Eden, che aveva collaborato all'organizzazione dell'evento insieme al VELPA (Verein der Ergotherapeuten, Logopäden und Physiotherapeuten im Altenbereich). Con grande entusiasmo, le nostre atlete e i nostri atleti hanno partecipato alle gare di percorso ad ostacoli e birilli. Nonostante il caldo intenso, il buon umore non è mai mancato. Tra una gara e l'altra c'era tempo per riposarsi all'ombra, dissetarsi con una bevanda fresca e divertirsi sulla pista da ballo.

La giornata si è conclusa con diverse medaglie, tra cui quelle per la partecipazione, il partecipante più anziano e la partecipante più fotogenica. Ma il premio più bello è stato portare a casa tanti bei ricordi e aver trascorso insieme una splendida giornata.



Sopra a sinistra: il partecipante più anziano era il signor Klotzner, con l'età di 94 anni

*Sopra a destra: Sta arrivando la squadra dell'Eden!
Al centro: La nostra modella, Signora Galeardi*



*Una giornata piena di risate e divertimento!
Nota bene: Le magliette sono state colorate a mano dalla squadra stessa nella settimana prima dell'evento*



L'ARTISTA DI STRADA FAUSTO BARILE



Davvero sorprendente quante cose possano trovare posto in una grande pancia! E non si tratta soltanto di cibo. L'artista di strada Rufino Clown, nella veste del suo personaggio Fausto Barile, lo ha dimostrato agli ospiti dell'Eden in modo coinvolgente e divertente.

Nel pomeriggio del 15 giugno 2026, l'artista si è esibito nel parco dell'Eden, dopo aver presentato il suo spettacolo nei due giorni precedenti all' "Asfaltart" nel centro storico di Merano. All'inizio, appariva del tutto ordinario: con cappello, bretelle e pantaloni a quadri si è presentato davanti al pubblico salutandolo cordialmente i presenti.

Poi è arrivata la prima sorpresa: il corpulento signore ha aperto la sua pancia e al suo interno è apparso un minuscolo teatro con palcoscenico e sipario di velluto rosso. Da quel momento tutti gli sguardi erano puntati sulla sua pancia, nella quale prendevano vita le scene più sorprendenti. La Torre Pendente di Pisa si ergeva verso l'alto, una statua di fontana spruzzava acqua e, dopo che l'artista aveva bevuto un generoso sorso da una bottiglia di detersivo, una nuvola di bolle di sapone usciva dal suo ventre. Quando accendeva una sigaretta, persino il fumo fuoriusciva dalla pancia, tanto che doveva aprirla per arieggiarla.

Gli ospiti hanno assistito a uno spettacolo piccolo ma raffinato, ricco di idee originali e colpi di scena che hanno suscitato sorrisi e risate in continuazione.

Un sentito ringraziamento va a Fausto Barile per la sua visita e a Claudia Bellasi, direttrice artistica di „Asfaltart“ e figlia di un ospite della struttura, che ha organizzato e reso possibile e l'esibizione dell'artista.

AUSFLUG NACH „UNTEROBEREBEN“

Wie jeden Sommer zog es uns auch heuer in höhere Lagen, wo die Temperaturen deutlich angenehmer sind als in der Stadt. Unser Ziel war am 22. Mai das Gasthaus „Unteroberoben“ oberhalb von Partschins. Schon der ungewöhnliche Name sorgte zunächst für ein Schmunzeln, doch angesichts des beeindruckenden Panoramas vor Ort machte dieses rasch großem Staunen Platz. Von hier aus bot sich uns ein grandioser Ausblick auf den gesamten Talkessel. Und das war längst nicht der einzige Höhepunkt des Tages: Das Essen schmeckte ausgezeichnet, und die Gastgeber zeichneten sich durch ihre außergewöhnliche Gastfreundschaft und Herzlichkeit aus. Nach dem Mittagessen gestaltete jeder den Nachmittag nach seinen Vorlieben.

Einige Heim Gäste unternahmen einen Spaziergang, andere genossen ein gemütliches „Mittagsrasterle“ im Liegestuhl, während wieder andere bei einem „Karterle“ zusammensaßen. Selbst die Kartenspieler konnten trotz aller Konzentration nicht widerstehen, immer wieder den Blick ins Tal schweifen zu lassen – eine solch beeindruckende Aussicht bietet sich schließlich nicht alle Tage.



I 100 ANNI DEL SIGNOR COMPLOJ

Il 31 maggio 2026 abbiamo avuto il grande piacere di festeggiare il centesimo compleanno del nostro ospite, il signor Renato Comploj. Circondato dall'affetto della sua famiglia, da sempre punto di riferimento nella sua vita, ha trascorso una splendida giornata, prima a pranzo con i suoi cari e poi insieme agli altri ospiti dell'Eden.

Anche a cento anni il signor Comploj conserva una grande curiosità e voglia di vivere. Nel corso della sua vita ha coltivato molte passioni, tra cui il giardinaggio, la lettura e l'amore per la montagna. Fino agli 80 anni andava pure a sciare. Ancora oggi ama mantenersi attivo e, quando c'è musica, non perde occasione per ballare. Con il suo entusiasmo e la sua energia è un esempio per tutti noi.

Nella foto: la presidente dell'Eden Veronika Skocir, l'assessore del comune Stefan Frötscher, il figlio del festeggiato Giorgio Comploj, il festeggiato Signor Renato Comploj, sua nuora Alessandra Centaro e il direttore dell'Eden Stefano Pol.



WAS MIR ALS SENIOR NICHT GEFÄLLT

Text von Renate Völser

... das Gefühl vermittelt zu bekommen, dass ich alt bin, nur weil ich mir Zeit nehme, Dinge in meinem Rhythmus zu erledigen, mich nicht mehr der Schnelligkeit des Lebens zu unterwerfen. Jahrzehnte bestimmt der Stress unsere Zeit und jeder freut sich auf die Gelassenheit des Alters. Kaum jemand schafft es diese zu genießen. Der Dünkel des Alters holt uns ein und wir rennen weiter.

... Senioren, die glauben, alles müssen die anderen machen. Wir sind doch erwachsen und können vieles selbst. Und können noch viel leisten, vor allem können wir uns um uns selbst bemühen. Die Rente, ja die brauchen wir zum Leben. Brauchen wir auch alles andere, das gefordert wird oder können wir selbst einiges beitragen?

... Senioren, die aufgeben, die keine Verantwortung übernehmen, sich dem Jammer ergeben und ganz vergessen, dass auch sie jung waren und dem Alter vielleicht Respekt, aber wenig Gedanken gewidmet haben.

... Menschen in der Mitte des Lebens, die nicht über ihr Alter nachdenken, in ihrer Arroganz ganz vergessen, dass dies auch ihr Schicksal ist - wenn sie Glück haben.

... Junge Menschen, die bereits die Urteile der Erwachsenen übernehmen und Senioren als Kostenfaktor benennen. Und dabei doch ihre Dienste in Anspruch nehmen.



WAS MIR ALS SENIOR GEFÄLLT:

Die Freiheit, auch wenn es manchmal zwick und zwackt!



LIEBLINGS
REZEPTE



LE MIE
RICETTE

GELATI DI BISCOTTO FATTI IN CASA

Ingredienti per 27 mini gelati

- biscotti secchi tipo Oro Saiwa
- 500 ml panna da montare già zuccherata
- 125 gr zucchero a velo vanigliato
- 2 uova (solo i tuorli)
- topping all'amarena q.b.
- cacao amaro q.b.
- latte q.b.

Preparazione:

Montare la panna a neve ferma. Aggiungere lo zucchero ed amalgamare. Rompere le uova e frullare per formare

la base del gelato. Se si vuole formare tre gusti diversi, dividere la crema in tre parti uguali. Lasciarne bianca una, nelle altre aggiungere in una il cacao, nell'altra il topping all'amarena. Bagnare uno ad uno i biscotti nel latte e formare un primo strato sulla teglia. Versare la crema corrispondente, livellare e coprire con altri biscotti inzuppati nel latte. Mettere le teglie nel freezer per almeno 4 ore. Dopodiché tagliare con un coltello affilato in corrispondenza dei biscotti. I gelati sono pronti!

ERINNERUNGEN



RICORDI

COSA FACEVA VOLENTIERI DA BAMBINA CON LA SUA MAMMA?

Ricordi raccolti da Patrizia Scollo

La **Signora Bertotti** racconta: „Da piccola mi piaceva rimanere a casa ed aiutare la mamma nelle faccende domestiche. Le facevo sempre molto volentieri e non serviva neanche che me lo chiedesse. Di mia spontanea volontà vedevo cosa c'era da fare e mi mettevo all'opera, specialmente nei momenti in cui la mamma non stava bene. Tutto questo poi me lo sono ritrovata più avanti, perché in gioventù sono andata a fare le stagioni negli alberghi ed è stata una fortuna poichè sapevo già fare ed organizzare il lavoro.“



La **Signora Gobbo** si ricorda: „Mia mamma adorava molto passeggiare e così spesso mi chiedeva di accompagnarla a fare lunghe camminate sulle ‚Promenade‘. A me piaceva molto e così andavo molto volentieri.“

WAS HABEN SIE ALS KIND GERNE ZUSAMMEN MIT IHRER MUTTER GEMACHT?

Erinnerungen gesammelt von Louisa Stampfl

Frau Rizzi erinnert sich: „Zu Weihnachten habe ich immer mit der Mama zusammen gekocht. Ein Jahr hat der Vater uns ein Radio geschenkt und dann haben wir uns den ganzen Abend Weihnachtsgeschichten angehört. Seit wir das Radio hatten, sind wir ganz oft zusammengesessen und haben gemeinsam Nachrichten oder Geschichten gehört. Das ist eine sehr schöne Erinnerung an meine Mama.“



Frau Galeardi erzählt: „Ich habe meine Mama früher nie gesehen, weil sie in Florenz gelebt hat und ich im Vinschgau. Meine Mama ist meine Oma gewesen. Sie hat uns aufgezogen, weil meine Mama gearbeitet hat und uns das Geld nach Hause geschickt hat. Wir haben alles zusammen mit der Oma gemacht. Wir haben immer alle Mahlzeiten zusammen gegessen und ganz oft sind wir zusammengesessen und sie hat uns Geschichten von früher erzählt. Auch wenn die Geschichten nicht immer schön waren, ist die Erinnerung an das gemeinsame Beisammensein eine sehr schöne.“

WAS HAT MICH DAS LEBEN GELEHRT? COSA MI HA INSEGNATO LA VITA?



Il mio messaggio ai giovani:

„La vita é un dono molto importante, così come le scelte che si fanno. Lo studio é la base per poterci indirizzare nelle scelte, ma anche un buon lavoro può realizzare ciò che ci sentiamo di fare, anche senza voler andare avanti con gli studi. Consiglio sempre di prefissare degli obiettivi cercando di raggiungerli nel rispetto di noi stessi, con educazione , e tenere sempre una buona condotta.“



GEDENKFEIER FÜR UNSERE LIEBEN VERSTORBENEN



Im April fand die jährliche Gedenkfeier für unsere verstorbenen Heimgäste statt – ein Ritual, das wir seit vielen Jahren pflegen. Dazu laden wir die Angehörigen, unsere Freiwilligen sowie alle interessierten Heimgäste und Mitarbeitenden ein. Mit dieser Feier schließt sich ein Kreis. Sie bietet Raum für gemeinsame Erinnerungen und die Möglichkeit, einen Gruß an jene Menschen zu richten, die mit uns gelebt, gelacht und geweint haben.

In diesem Jahr gab es zwei Besonderheiten – ein letztes und ein erstes Mal: Herr Pirpamer, der die Feier über viele Jahre mitgestaltet hat, war aufgrund der Beendigung seines Ehrenamtes im Eden zum letzten Mal dabei (*siehe Seite 1*). Gleichzeitig durften wir erstmals ein „Eden-Orchester“ erleben. Mehrere Mitarbeitende gestalteten gemeinsam mit externen Musikerinnen und Musikern die Feier musikalisch, den Gesang übernahm Frau Julia. Das Ergebnis war eine sehr persönliche und stimmungsvolle Feier.



WIR GEDENKEN
UNSERER LIEBEN VERSTORBENEN
RICORDIAMO I NOSTRI
CARI DEFUNTI

Frau Sieglinde Thöni
† 03.03.2026

Herr Luis Platter
† 24.03.2026

Frau Hildegard Bacher
† 08.04.2026

Signor Umberto Gallina
† 04.05.2026

Signora Anna Maria Reganaz
† 12.05.2026

Frau Marta Schaffler
† 09.06.2026



SENIORENWOHNHEIM EDEN RESIDENZA PER ANZIANI
Soziale Genossenschaft | Cooperativa Sociale

39012 Meran(o) | T. Christomannosstraße 12 Via Christomannos
info@swh-eden.com | www.swh-eden.com